



Prot. N. 26371/ 2009

## Determinazione n. 1386 del 24/04/2009

**OGGETTO: VALUTAZIONE AMBIENTALE E STRATEGICA INERENTE L'ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL P.R.G. PER LA REALIZZAZIONE DI UN CENTRO TURISTICO TERMALE DENOMINATO "TERME DI CARIGNANO" IN LOCALITA' CARIGNANO NEI COMUNI DI FANO E PESARO - CONCLUSIONE FASE DI CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI CUI ALL'ART. 13 COMMI 1 E 2 DEL D.LGS 152/2006 E SS.MM.II.**

**AREA 4 AREA URBANISTICA - TERRITORIO - AMBIENTE - AGRICOLTURA**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 4.1 - URBANISTICA -  
PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - V.I.A. - V.A.S.  
ARCH. BARTOLI MAURIZIO**

### **Premesso che:**

- il Comune di Fano, in qualità di autorità procedente, con nota prot. 64466/08 del 16/10/2008, recante timbro di posta in arrivo in data 22/10/2008, acquisita agli atti con prot. 69636 del 23/10/2008, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale la richiesta di avvio della procedura di consultazione preliminare (scoping), di cui all'art.13, commi 1 e 2, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., inerente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del comparto urbanistico denominato "Terme di Carignano" in variante allo strumento urbanistico generale.

Unitamente a tale richiesta il Comune di Fano ha trasmesso i seguenti elaborati, redatti dal soggetto proponente (la Società Terme di Carignano s.r.l.) :

1. "Rapporto Preliminare ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii" con allegato il "Questionario per la consultazione preliminare";
2. Elenco di soggetti compatenti in materia ambientale (SCA) da consultare.
3. Tav. 1 – inquadramento territoriale;
4. Tav. 2 – comparto già previsto nel PRG e nuova perimetrazione;

## Determinazione n. 1386 del 24/04/2009

5. Tav. 3 – sintesi dello studio grafico di fattibilità su Ortofotopiano promosso in conferenza di servizi, prov. PU 15/05/2008;
  6. tav. 4 – carta dei vincoli;
  7. copia degli elaborati su supporto informatico;
- la proposta di variante in esame è soggetta alle disposizioni della Valutazione Ambientale Strategica, di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., in quanto rientra nei casi di applicazione di cui al punto 2 lettere a) e b) dell'art. 6 del citato Decreto, ovvero riguarda una variante ad un piano attinente la pianificazione territoriale e la destinazione dei suoli che definisce il quadro di riferimento per la realizzazione di progetti soggetti a Valutazione di Impatto Ambientale in base alla normativa vigente e ricade all'interno di una zona designata come Sito di Interesse Comunitario (SIC 5310008 "Corso dell'Arzilla) per il quale è necessaria una valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5 del DPR 357/97;
- l'autorità competente (il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. di questa Amministrazione Provinciale), d'intesa con l'autorità precedente (il Comune di Fano) ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione della variante, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale per la VAS. Gli SCA individuati sono i seguenti Enti:
1. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
  2. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
  3. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.2 Uso e tutela del suolo – Attività estrattive – Bonifica;
  4. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 3.5 – Progettazione e Direzione Lavori;
  5. Comune di Fano – Servizio Urbanistica;
  6. Comune di Fano – Servizi mobilità, traffico e ambiente;
  7. Comune di Fano – Servizi lavori pubblici;
  8. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche;
  9. ASUR – Zona Territoriale n. 3 di Fano;
  10. Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio;
  11. Corpo Forestale dello Stato;
  12. A.A.T.O. n.1 Marche Nord;
  13. ASET s.p.a.;

## Determinazione n. 1386 del 24/04/2009

14. Comune di Pesaro – Servizio Urbanistica;

- il Comune di Fano, su invito di questa A.P., con nota prot. 74375 del 01/12/2008, recante timbro di posta in arrivo in data 04/12/2008, acquisita agli atti con prot. 79464 del 04/12/2008, ha trasmesso a tutti gli SCA sopra elencati il rapporto preliminare e, contestualmente, ha convocato una Conferenza di Servizi per il giorno 17/12/2008, finalizzata alla illustrazione della variante e a definire la portata e il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale;
- il giorno 17/12/2008, presso il Servizio Urbanistica del Comune di Fano, si è svolta la Conferenza di Servizi nell'ambito della quale i soggetti presenti hanno espresso le proprie osservazioni e rilasciato i pareri di competenza;
- le risultanze della conferenza sopra citata sono riportate nel **verbale**, redatto dall'autorità procedente e trasmesso a questa Amministrazione Provinciale con nota prot. 9018 del 02/02/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 06/02/2009, acquisita agli atti con prot. 8467 del 09/02/2009, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 1**);
- il Comune di Fano, in allegato al verbale sopra citato, ha trasmesso anche il parere espresso dalla **Regione Marche – Servizio Ambiente e Paesaggio** con nota prot. 712226 del 19/12/2008, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 2**);
- **il Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico della Provincia Pesaro e Urbino**, con nota prot. 11667 del 20/02/2009, ha espresso ulteriori osservazioni ad integrazione delle valutazioni espresse durante la conferenza di servizi del 17/12/2008, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione (**Allegato 3**).

### **Evidenziato che:**

- in data 13 febbraio 2009, durante un'incontro organizzato dal Presidente della Provincia di Pesaro e Urbino, presenti il Comune di Fano e il Comune di Pesaro, è stata presentata dalla Soc. Terme di Carignano (il proponente) una richiesta di riesame della precedente proposta volta a ridefinire la perimetrazione dell'ambito di intervento interessando anche alcune aree limitrofe tra cui quelle ricadenti nel Comune di Pesaro dove si prevede una zona destinata a campo da golf;

## **Determinazione n. 1386 del 24/04/2009**

- nell'ambito di tale incontro i rappresentanti degli Enti, sentita la proposta, hanno collegialmente valutato e convenuto che la realizzazione complessiva delle opere costituisce un intervento di grande interesse pubblico per l'offerta che può assolvere sia in campo sanitario che turistico - sportivo;
- i partecipanti hanno quindi convenuto la possibilità di stipulare un accordo di programma ai sensi dell'art. 26bis della L.R. 34/92 e s.m.i. che comprenda anche gli adempimenti di VAS, secondo quanto previsto all'Allegato V della DGR 1400 del 20/10/2008 (linee guida regionali per la VAS).

### **Considerato che:**

- la proposta di revisione della variante urbanistica ha determinato un riavvio della procedura di VAS descritta in premessa in quanto sono state apportate modifiche alla soluzione originariamente valutata durante la prima consultazione preliminare. Inoltre, insieme al Comune di Fano interviene, come autorità procedente, anche il Comune di Pesaro;
- il Comune di Fano e il Comune di Pesaro, dunque, in qualità di autorità procedenti hanno trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, rispettivamente con nota prot. 23325 del 16/03/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 17/03/2009, acquisita agli atti con prot. 17917 del 18/03/2009 (il Comune di Fano) e con nota prot. 18190 del 18/03/2009, recante timbro di posta in arrivo in data 18/03/2009, acquisita agli atti con prot. 18192 del 19/03/2009 (il Comune di Pesaro), la richiesta di avvio della procedura di consultazione preliminare, di cui all'art.13, commi 1 e 2, del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., inerente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante urbanistica, oggetto di Accordo di Programma, per la realizzazione di un centro turistico termale e di un campo da golf denominato "Terme di Carignano" nei Comuni di Fano e Pesaro. Con le richieste sopra citate il Comune di Fano e il Comune di Pesaro hanno trasmesso i seguenti elaborati, redatti dal soggetto proponente (la Società Terme di Carignano s.r.l.) :
  1. "Rapporto Preliminare ai sensi dell'art.13 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii" con allegato il "Questionario per la consultazione preliminare";
  2. Elenco di soggetti compatenti in materia ambientale (SCA) da consultare.
  3. Tav. 1 – inquadramento territoriale;
  4. Tav. 2 – collage PRG di Fano e Pesaro con individuazione del nuovo ambito "complesso Termale e Golf";
  5. Tav. 3 – vincoli e fasce di rispetto

## Determinazione n. 1386 del 24/04/2009

6. Tav. 4 – zonizzazione ambito e tabelle s.v.t.;
7. Tav. 5 – ipotesi compositiva e distributiva dei volumi;
8. copia degli elaborati su supporto informatico;
- l'autorità competente (il Servizio 4.1 – Urbanistica – Pianificazione Territoriale – V.I.A. – V.A.S. di questa Amministrazione Provinciale), d'intesa con le autorità precedenti (il Comune di Fano e il Comune di Pesaro) ha individuato i soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da consultare sin dai momenti preliminari dell'attività di elaborazione della variante, al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale per la VAS;
- gli SCA precedentemente individuati nell'ambito del primo avvio della VAS sono stati riconfermati e integrati con quelli aventi competenze nell'ambito territoriale del Comune di Pesaro. Pertanto l'elenco completo degli SCA risulta essere il seguente:
  1. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
  2. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
  3. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.2 Uso e tutela del suolo – Attività estrattive – Bonifica;
  4. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 3.5 – Progettazione e Direzione Lavori;
  5. Comune di Fano – Servizio Urbanistica;
  6. Comune di Fano – Servizi mobilità, traffico e ambiente;
  7. Comune di Fano – Servizi lavori pubblici;
  8. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche;
  9. ASUR – Zona Territoriale n. 3 di Fano;
  10. Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio;
  11. Corpo Forestale dello Stato;
  12. A.A.T.O. n.1 Marche Nord;
  13. ASET s.p.a.;
  14. Comune di Pesaro – Servizio Urbanistica;
  15. Comune di Pesaro – Servizio Traffico;
  16. ASUR – Zona Territoriale n. 1 di Pesaro;
  17. Marche Multiservizi s.p.a.;
- in data 21/03/2009, con nota prot. 18491 del 20/03/2009, questa Amministrazione ha provveduto a trasmettere il rapporto preliminare e la documentazione allegata, su supporto informatico, ai soggetti con competenze in materia ambientali sopra elencati per

## **Determinazione n. 1386 del 24/04/2009**

la consultazione preliminare, di cui all'art. 13 commi 1 e 2 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., chiedendo agli SCA che si erano già espressi nell'ambito della precedente consultazione, citata in premessa, se intendevano confermare o integrare i pareri già rilasciati;

- l'autorità competente, inoltre, in accordo con le autorità procedenti, ha stabilito di ridurre i termini della nuova fase di consultazione preliminare, prevedendo 20 giorni dalla data di trasmissione del rapporto preliminare, di cui al punto precedente;
- **l'AATO n.1 – Marche Nord**, con fax del 20/04/2009, ha trasmesso la nota prot. 687 del 20/04/2009, acquisita agli atti con prot. 25484 del 21/04/2009, con la quale ha espresso il proprio parere, che si unisce quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione **(Allegato 4)**.

### **Valutato che:**

- non essendo pervenute ulteriori integrazioni alle osservazioni e valutazioni espresse dagli SCA nell'ambito della prima consultazione preliminare, avviata dal Comune di Fano con nota prot. 64466/08 del 16/10/2008, recante timbro di posta in arrivo in data 22/10/2008, acquisita agli atti con prot. 69636 del 23/10/2008, **rimangono validi i pareri già espressi dagli stessi soggetti e sopra citati (Allegati 1, 2 e 3 alla presente determinazione)**.

**Visto** il D.Lgs. 152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Visto** il D.Lgs. 4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.lgs. 152/06, qui denominato D.lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;

**Vista** la L.R. n. 6 del 12 giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

**Vista** la D.G.R. n.1400 del 20/10/2008, con la quale la Regione Marche ha approvato le “linee guida regionali per la valutazione ambientale strategica”;

**Visto** il Rapporto Preliminare e gli elaborati allegati allo stesso per la consultazione preliminare della VAS inerente l'Accordo di Programma in variante al PRG per la realizzazione di un centro turistico termale denominato “Terme di Carignano”, in località Carignano, nei Comuni di Fano e Pesaro;

**Visto** il verbale redatto da Comune di Fano relativo alla Conferenza di Servizi del 17/12/2008 sopra citato e i pareri espressi dai soggetti partecipanti (Allegato 1);

**Visti** i pareri espressi dagli SCA sopra citati (Allegati 2, 3 e 4);

## **Determinazione n. 1386 del 24/04/2009**

**Preso atto** che, nell'ambito della prima fase di consultazione preliminare ed in quella successiva, non hanno espresso alcun parere i seguenti SCA:

1. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
2. Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 3.5 – Progettazione e Direzione Lavori;
3. Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche;
4. Corpo Forestale dello Stato
5. Comune di Pesaro – Servizio Traffico
6. ASUR – Zona Territoriale n. 1 di Pesaro;
7. Marche Multiservizi s.p.a.;

**Ritenute** le risultanze delle Conferenze di Servizi del 17/12/2008 nonché le osservazioni espresse nei pareri degli SCA, allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, utili alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale, come previsto al comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

**Si ritiene**, di poter stabilire la conclusione della fase di consultazione preliminare prevista dall'art.13, commi 1 e 2, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Visto** l'art. 19 della L.R. n. 06/07;

**Visto** l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. del 18/08/2000 n. 267;

**Visto** l'art. 6 della legge n. 241/90;

### **D E T E R M I N A**

- I) Di concludere la fase di consultazione preliminare di cui all'art.13, ai commi 1 e 2, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., inerente la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) della variante urbanistica, oggetto di Accordo di Programma, per la realizzazione di un centro turistico termale e di un campo da golf denominato “Terme di Carignano” nei Comuni di Fano e Pesaro.
- II) Di stabilire le condizioni ed indicazioni seguenti:
  - a. Le risultanze delle Conferenze di Servizi, nonché le osservazioni espresse nei pareri degli SCA, che si uniscono quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione - **Allegati 1), 2), 3), 4)** - dovranno essere prese in considerazione per la definizione della portata e del livello di dettaglio delle

## **Determinazione n. 1386 del 24/04/2009**

informazioni da includere nel rapporto ambientale, come previsto dall'art. 13 comma 1 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

b. Nel Rapporto Ambientale si dovrà dare atto di come sono state recepite le indicazioni espresse nei pareri degli SCA;

- III) Di trasmettere la presente determinazione al Comune di Fano e al Comune di Pesaro (autorità procedenti).
- IV) Di trasmettere la presente determinazione, in formato digitale, a tutti i gli SCA coinvolti nella procedura in oggetto e qui di seguito elencati:
- Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 Acque Pubbliche Rischio Idraulico e Sismico;
  - Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.3. Ambiente – Agricoltura -Tutela della Fauna;
  - Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 4.2 Uso e tutela del suolo – Attività estrattive – Bonifica;
  - Provincia Pesaro e Urbino - Servizio 3.5 – Progettazione e Direzione Lavori;
  - Comune di Fano – Servizio Urbanistica;
  - Comune di Fano – Servizi mobilità, traffico e ambiente;
  - Comune di Fano – Servizi lavori pubblici;
  - Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio delle Marche;
  - ASUR – Zona Territoriale n. 3 di Fano;
  - Regione Marche - Servizio Ambiente e Paesaggio;
  - Corpo Forestale dello Stato;
  - A.A.T.O. n.1 Marche Nord;
  - ASET s.p.a.;
  - Comune di Pesaro – Servizio Urbanistica;
  - Comune di Pesaro – Servizio Traffico;
  - ASUR – Zona Territoriale n. 1 di Pesaro;
  - Marche Multiservizi s.p.a.
- V) Di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione sul sito web del Servizio Urbanistica di questa Amministrazione.
- VI) Di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi.
- VII) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta per sua natura impegno di spesa.

## **Determinazione n. 1386 del 24/04/2009**

- VIII) Di dare atto che il responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 5, 1° comma, della legge 241/90 è l'Ing. Mario Primavera e che la documentazione concernente la presente fattispecie può essere visionata presso lo scrivente Servizio.
- IX) Di rappresentare ai sensi dell'articolo 3 comma 4 della legge 241/90 che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

MDF/MP/up  
1421VAS\09vas\0902Fa0103.doc

Dirigente Servizio 4.1  
ARCH. BARTOLI MAURIZIO

---

Allegato 1



## COMUNE DI FANO

(Provincia di Pesaro e Urbino)  
SETTORE 7° - URBANISTICA

### CONFERENZA DI SERVIZI PER PARERI

#### VERBALE N. 1

seduta del 17 dicembre 2008

**OGGETTO: variante al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 4 l.r. 34/92 del comparto urbanistico denominato "Terme di Carignano"**

L'anno duemilaotto, il giorno 17 (diciassette) del mese di dicembre, alle ore 10,00 circa, in Fano, presso la sala riunioni del Settore Urbanistica, in Via M. Froncini n. 2, si è riunita la Conferenza di Servizi convocata con nota dell'1/12/2008, P.G. n. 74375.

#### PREMESSO:

- Che in data 16.10.2008 il Comune di Fano ha chiesto alla Provincia di Pesaro-Urbino l'avvio del procedimento di valutazione ambientale strategica del comparto urbanistico denominato Terme di Carignano;
- che in data 29.10.2008 la Provincia di Pesaro-Urbino ha trasmesso l'integrazione all'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da coinvolgere nella fase di consultazione ambientale e ha invitato l'autorità Procedente (Comune di Fano) a convocare una conferenza di Servizi per definire le informazioni da includere nel rapporto ambientale;
- che il Comune di Fano in data 1.12.2008 ha trasmesso il rapporto preliminare agli SCA e ha convocato la conferenza di Servizio per il giorno 17.12.08, alle ore 10 presso il Settore Urbanistica;

**VISTO** il rapporto preliminare ai sensi dell'art. 13 comma 1 D.L. 152/2006;

**VISTA** la nota del 16.12.2008 della Provincia di Pesaro-Urbino "contributi per la redazione del rapporto ambientale;

**VISTA** la scheda n. 14 della valutazione di incidenza del Piano Regolatore del Comune di Fano;

Il Presidente della Conferenza di Servizi, Ing. Arch. Bruno Benini,

#### DICHIARA

Che gli Enti o soggetti convocati alla Conferenza sono quelli sotto indicati:

ENTE/DITTA	NOME e COGNOME	QUALIFICA/TITOLO
Provincia di PU – P.T. Servizio 4.1 Serv. 4.1 P.O.Via	Arch. Bartoli Maurizio Arch. Di Fazio Marzia Arch. Senigalliesi Donatella	Dirigente Provincia Funzionario Provincia Funzionario Provincia
Provincia di PU – Amb.-agr.-tut. fauna - Serv. 4.3	assente	
Provincia di PU – acque pubbl.-rischio idr. - Serv.4.4	Dott. Agron. Furlani Fabrizio Geom. Diambra Tiziana	Funzionario Provincia Funzionario Provincia
Provincia di P.U. Uso e tutela del suolo – Serv. 4.2	Dott. Agron. Pensalfini Marco	Funzionario Provincia
Comune di Fano Sett. 5 – Ambiente	Dott. Rossini Michele	Funzionario Uff. Ambiente
Comune di Fano Sett. 6 – LL.PP.	Arch. De Vita Elena	Funzionario LL.PP.

Comune di Fano Serv. Urbanistica	Arch. Nardo Goffi	Dirigente Sett. Urbanistica
Asur – Ufficio Igiene	Dott. Agostini Massimo	Dirigente Asur
Aato n. 1- Marche Nord	assente	
Soprintendente per i Beni Architett.	assente	
ASET	Ing. Romei Marco Geom. Monterisi Carlo	Dirigente Aset Funzionario Aset
Regione Marche Serv. Ambiente e Difesa Suolo	assente	
Arch. Giovanni Zandonella Maiucco	proponente	
Geom. Tasini Marcello	Consulente tecnico Gruppo Berloni (Terme)	
Vice-Sindaco e Assessore all'Urbanistica	Falcioni Mauro	

- Che sono aperti i lavori della Conferenza dei Servizi;
- Che partecipa, in qualità di Segretaria della Conferenza e con funzioni verbalizzanti, la sig.ra Daniela Valentini;

Il PRESIDENTE riassume la richiesta

Nell'ordine, nelle qualità sopra riportate, intervengono i sigg.ri:

L' Arch. Zandonella Giovanni:

"Ha esposto il progetto ricordando le fasi che dall'inizio sino ad oggi hanno caratterizzato gli atti formali adottati. Negli Obiettivi di qualità del programma l'Arch. Zandonella ha chiesto la disponibilità formale degli uffici competenti ad indagare le criticità e suggerirle oltre che formulare pareri costruttivi. L'Arch. ha risposto alle domande dei rappresentanti SCA ribadendo che ad oggi non c'è un progetto ma una fattibilità distributiva dei volumi previsti dal PRG del Comune che dovrà essere perfezionata anche di pari passo con la VAS. A tal proposito chiede di poter modificare il perimetro per perfezionare gli obiettivi urbanistici e poter perfezionare sia destinazione sia volumetria, sia sviluppo di forma. Sarà compito del perfezionamento della scheda urbanistica di cui all'art. 15 della L.R. 34/92 recepire ogni emergenza e fissarla graficamente".

Geom. Diambra Tiziana della Provincia di PU – Acque Pubbl.-rischio idr. Serv.4.4:

"Dall'analisi del rapporto preliminare trasmesso si rileva che gli obiettivi ambientali, di competenza del Servizio, risultano insufficienti ed inadeguati in relazione al contesto territoriale ed ambientale in esame, caratterizzato da valenze ambientali, paesaggistiche e naturalistiche di pregio nonché da particolari fattori di rischio idrogeologico-idraulico. Sia la Geom. Diambra che il Dott. Furlani si riservano di trasmettere in breve tempo una nota indicante gli aspetti e gli obiettivi che necessariamente andranno considerati nel rapporto ambientale".

Arch. Nardo Goffi del Comune di Pesaro Servizio Urbanistica:

"Parere favorevole, evidenziando di analizzare in fase di rapporto ambientale l'intersezione viabilistica con la strada Provinciale, inoltre ritiene rilevante estendere le analisi alle aree limitrofe nel comune di Pesaro dove eventualmente localizzare strutture integrative".

Il Dottor Pensalfini Marco della Provincia di P.U. Uso e tutela del suolo Serv. 4.2:

"Rilevando innanzitutto una scarsa attinenza tra il rapporto preliminare e il progetto in variante, in quanto non si riscontra una valutazione rispetto agli obiettivi ambientali. Le seguenti osservazioni scaturiscono esclusivamente dall'esame della Tavola 3. In relazione a ciò e in base alle competenze del Servizio 4.2. si rileva quanto segue:

- 1) Vincolo idrogeologico (R.D.L. 3267/1923), il Comune di Fano è interessato da detto vincolo solo nelle aree boscate ai sensi dell'art. 11 della L.R. 6/2005 "Legge Forestale Regionale", come quelle presente in parte nell'area di

intervento. In relazione a ciò si precisa che in tale ambito non potranno essere eseguiti interventi di qualsiasi tipo comportanti riduzione di superficie boscata (salvo che non siano interventi pubblici o di pubblica utilità), vietati ai sensi dell'art. 12 della predetta legge.

- 2) Demanio Idrico- Non risultano occupazioni del Demanio Idrico (art. 31 L.R. 5/2006) peraltro si rilevano grosse perplessità sull'ubicazione del depuratore in prossimità del Fosso Bevano.

Si conclude facendo presente con particolare riferimento al punto 1), ma anche considerando il punto 2), che dovranno essere riportati specifici riferimenti nel rapporto ambientale”.

Il dott. Massimo Agostini:

”In riferimento alla valutazione preliminare ritiene attualmente carenti alcuni obiettivi di studio; in particolare dovranno essere approfondite le seguenti tematiche ambientali:

- 1) Studio idrogeologico dell'intera area volto a verificare tra l'altro le condizioni idrodinamiche, superficiali e profonde specie in relazione alla tutela della risorsa idrica della concessione mineraria e termale.
- 2) Dovranno essere previste sistemi di fognatura dinamica con eventuali sistemi di sicurezza in doppia condotta prevedendo sistemi anche per le acque di piogge e compatibili con la tutela della risorsa idrica e termale.
- 3) Approvvigionamento idrico potabile in rapporto agli abitanti equivalenti e relativo ai criteri di risparmio idrico e doppia condotta (riciclo e recupero acque)”.

Il Dott. Rossini Michele del Comune di Fano del Settore Ambiente:

”Chiede di garantire un adeguato trattamento delle acque reflue con mezzi idonei (rimane ovviamente preferibile il collettore in pubblica fognatura). Garantire un uso razionale e sostenibile delle risorse idriche sotterranee nonché la salvaguardia delle aree di ricarica della falda. Occorre inoltre predisporre opportuno sistema di smaltimento delle acque meteoriche ricadenti su superfici impermeabilizzate visto anche le criticità del sistema idrico locale”.

L'Arch. Elena De Vita del Comune di Fano Settore Lavori Pubblici – Servizio Nuovo Opere:

”Dall'esame della documentazione prodotta, in particolare dalla lettura del rapporto preliminare emerge che la scrivente non è un soggetto che deve intervenire nelle procedure di VAS. La strada è provinciale. Il settore dei lavori pubblici entrerà nel merito del progetto di dettaglio relativo alle opere di urbanizzazione”.

Il Geom. Carlo Monterisi:

”Per il servizio Acquedotto: necessita il potenziamento del sollevamento di Ponte Varano e del serbatoio di Carignano e successiva distribuzione. Per il servizio Fognatura: la rete in realizzazione è in grado di ricevere 2.000 abitanti equivalenti dell'intervento. Il punto di allaccio più vicino è posto sulla strada provinciale 45 Carignano in prossimità dell'immobile dell'Asur n. 3. al fine di ottimizzare la progettazione degli interventi si consiglia di prendere contatti con gli uffici tecnici”.

L' Arch. Senigaliesi Donatella Serv. 4.1:

”Sulla base delle informazioni contenute nel rapporto preliminare non risulta con evidenza l'eventuale necessità per specifiche tipologie di intervento di attivare le correlate procedure di VIA (prescritte dalle norme vigenti per insediamenti a carattere turistico, derivazione acque sotterranee, utilizzo di fonti energetiche, alternative, ecc.). Tale disamina andrà attentamente effettuata anche al fine di attivare, qualora la ditta lo ritenesse opportuno, le correlate procedure di screening e/o VIA. Nel caso la ditta ritenesse di attivare contestualmente anche tale procedure, la documentazione da allegare al programma di intervento dovrà essere completa di quanto previsto dalle norme vigenti ed in particolare dalle linee guida regionali sulla VIA. Considerato il valore paesaggistico complessivo dell'area, particolare attenzione andrà prestata per quanto attiene gli impatti potenziali sul paesaggio. A tal fine si richiamano anche i contenuti e le elaborazioni previste dal DPCM 12.12.2005 e allo specifico accordo sottoscritto tra regione e Ministero Beni Culturali (relazione paesaggistica)”.

Il Presidente comunica che la Regione Marche – P.F. Valutazioni ed autorizzazioni ambientali, non interverrà alla presente Conferenza di Servizi e invierà nota per indicare gli elementi utili alla valutazione di possibili impatti derivanti dall'applicazione della variante sugli obiettivi di conservazione dei siti interessati.

Si conclude la riunione affermando che la valutazione ambientale strategica potrà essere redatta approfondendo le tematiche evidenziate negli interventi dei partecipanti e dei documenti allegati.

La riunione termina alle ore 12,00 circa.

#### LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

LA SEGRETARIA DELLA  
CONFERENZA DEI SERVIZI  
(Daniela Valentini)

IL PRESIDENTE DELLA CONFERENZA  
(Ing. Arch. Bruno Benini)

Si allegano: **Scheda valutazione d'incidenza del P.R.G.**  
**Nota Regione Marche – P.F. Valutazioni ed autorizzazioni ambientali**



REGIONE MARCHE  
GIUNTA REGIONALE  
SERVIZIO AMBIENTE E PAESAGGIO  
P.F. VALUTAZIONI ED AUTORIZZAZIONI  
AMBIENTALI

Via Tiziano, 44 - 60125 ANCONA - tel. 071/8061 fax 071/8063012

Allegato 2

Regione Marche - Giunta Regionale  
Registro Unico della Giunta Regionale

0712226 | 19/12/2008  
R\_MARCHE | GRM | VAA\_08 | P

COMUNE DI FANO  
Nr. 0080266 del 24/12/2008



COMUNE DI FANO
Ric. 24 DIC. 2008
URB

COPIA ASS. URB

Comune di Fano  
Settore Urbanistica - Ufficio PRG  
Via M. Froncini, 2  
61032 FANO (PU)

**Oggetto:** Variante P.R.G. Comparto "Terme di carignano"- Consultazioni preliminari per la procedura di VAS

Con nota prot. 0694194|10/12/2008|R\_Marche|VAA\_08|A lo scrivente Ufficio ha ricevuto la Vs nota avente per oggetto le consultazioni preliminari di VAS della Variante al PRG del Comune di Fano (PU) relativa al comparto denominato "Terme di carignano". In allegato si riporta il questionario compilato con le osservazioni sul rapporto preliminare da Voi presentato.

La Variante in questione è altresì soggetta a Valutazione di Incidenza ai sensi dell'art.5 del DPR 357/1997 e ss.mm.ii. in quanto prevede azioni che ricadono all'interno del SIC 5310008 "Corso dell'Arzilla". Ai sensi dell'art. 10 comma 3 del D.lgs 152/2006 così come modificato dal D.lgs 4/2008, la procedura di VAS **comprende** la Valutazione di Incidenza.

Si chiede pertanto che nella redazione del rapporto ambientale vengano inclusi tutti gli elementi utili alla valutazione dei possibili impatti derivanti dall'applicazione della variante sugli obiettivi di conservazione dei Siti interessati, così come indicato nell'allegato I.C alle "Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica" di cui alla DGR 1400/2008.

Cordiali saluti

GG

Il Dirigente della Posizione di Funzione  
(Geol. David Piccinini)

**Allegati:**  
- Questionario di Scoping



## **Allegato 2**

**Variante ai sensi dell'art. 15 comma 5 L.R. 34/92 e  
ss.mm.ii. del comparto urbanistico denominato  
"Terme di Carignano s.r.l."**

### **Questionario per la Consultazione Preliminare**

**Comune di Fano**

### 1. Soggetto con competenze ambientali

Ente o amministrazione Regione Marche – Servizio Ambiente e Paesaggio – PF VAA

Indirizzo: Via Tiziano 44, Ancona

Referente: Gaia Galassi

Recapito referente: gaia.galassi@regione.marche.it

### 2. Quadro pianificatorio e programmatico

Ritenete che siano stati considerati tutti i piani e programmi con cui il Piano di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria Ambiente può interagire?

SI

NO

In caso di risposta negativa, integrare l'elenco proposto nel Rapporto Preliminare

Altri Piani e programmi pertinenti al Piano	
<b>Livello Regionale</b>	I piani individuati, ad eccezione del PPAR, non si ritiene siano pertinenti per la variante in oggetto, vista la scala di riferimento e la tipologia dei contenuti.
<b>Livello provinciale</b>	
<b>Livello comunale</b>	Integrare l'elenco con il Piano di zonizzazione acustica
Altri Strumenti Programmatici	

### 3. Ambito di influenza

Ritenete che l'elenco dei temi e degli aspetti ambientali sia corretto ed esaustivo?

SI

NO

In caso di risposta negativa, indicare le modifiche/integrazioni all'elenco proposto

Tema ambientale	Aspetto ambientale	Proposte di modifica/integrazione
<b>Biodiversità</b>	Valore naturalistico Connettività	
<b>Acqua</b>	Interferenza con risorse idriche sotterranee Aumento reflui per impianti di depurazione	
<b>Suolo e Sottosuolo</b>	Variazione d'uso dei suoli Variazione nell'uso delle risorse idriche del sottosuolo	
<b>Paesaggio</b>	Inserimento di nuovi elementi che lo modificano	
<b>Aria</b>	Immissioni inquinanti di tipo civile	
<b>Beni culturali</b>	Patrimonio culturale	
<b>Ulteriori temi e aspetti ambientali</b>		
Cambiamenti climatici: emissioni di CO2 eq. da consumi energetici; assorbimento di CO2		

Ritenete che l'elenco dei settori di governo sia corretto ed esaustivo?

SI

NO

In caso di risposta negativa, indicare le modifiche/integrazioni all'elenco proposto

Settori di governo	Aspetti	Proposte di modifica/integrazione
Agricoltura	Consumo di suolo agricolo	
Forestazione	Riforestazione	
Turismo	Incremento	Messo così, non è la definizione di un aspetto, ma la considerazione di un'interazione. Si suggerisce di considerare l'aspetto "Flussi turistici"
Rifiuti	Incremento	Come sopra, non è la definizione di un aspetto, ma la considerazione di un'interazione. L'aspetto da trattare è "produzione di rifiuti"
Energia	Consumi	
Urbanistica	Nuova Edificazione - nuovo complesso turistico	
Mobilità	Incremento traffico	Anche qui si tratta della valutazione di una interazione. L'aspetto potrebbe essere "flussi di traffico"
Beni culturali	Patrimonio culturale	
Attività estrattive	Consumi acque sotterranee	Per attività estrattive si intende comunemente il prelievo di materiale litoide da suolo o sottosuolo (cave). I consumi di acque sotterranee (da intendersi presumibilmente come "prelievi") è di norma trattato nell'ambito del tema ambientale "risorse idriche"
Ulteriori settori di governo proposti		

#### 4. Individuazione degli obiettivi di sostenibilità ambientale

Ritenete che l'elenco degli obiettivi di sostenibilità individuati sia corretto ed esaustivo?

- SI  
 NO

In caso di risposta negativa, indicare le modifiche/integrazioni all'elenco proposto

Tema ambientale	Obiettivo ambientale di riferimento	Possibile interazione	Proposte di modifica/integrazione
<b>Biodiversità</b>	Conservare gli ecosistemi	Effetti legati all'urbanizzazione del comparto	
	Mantenere/migliorare e la connettività		
<b>Acqua</b>	Tutelare la qualità delle acque superficiali e sotterranee	Effetti derivanti dalle potenziali interferenze tra la realizzazione del comparto e le falde	Aggiungere i seguenti obiettivi: - Effetti derivanti dalle potenziali interferenze tra la realizzazione del comparto e le acque superficiali - Effetti derivanti dall'aumento di consumo di risorsa idrica
<b>Suolo e sottosuolo</b>	Contrastarne i fenomeni di degrado	Effetti legati all'urbanizzazione del comparto	
<b>Paesaggio</b>	Mantenere la qualità del paesaggio	Effetti legati all'urbanizzazione del comparto	
<b>Aria</b>	Consumi	Effetti legati all'urbanizzazione del comparto	Non si tratta di un obiettivo: si suggerisce di introdurre "limitare le emissioni di gas inquinanti"
<b>Beni culturali</b>	Tutelare i beni e il patrimonio culturale	Effetti legati all'urbanizzazione del comparto	
<b>Attività estrattive</b>	Ottimizzare l'estrazione di acqua dal sottosuolo	Effetti legati ad un maggiore prelievo di acqua dal sottosuolo	Vedi considerazione nella tabella del punto 3
<b>Ulteriori obiettivi proposti</b> Si suggerisce di introdurre un obiettivo relativo ai cambiamenti climatici "Contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici" in relazione alle possibili interazioni derivanti dalle variazioni delle superfici di assorbimento di CO2 equivalente (impermeabilizzazione suolo) e dalle variazioni di emissione di CO2 equivalente legate ai consumi energetici.			

## 5. Ulteriori osservazioni/proposte

Si suggerisce di individuare indicatori idonei (e a scala adeguata) a descrivere il contesto di riferimento, che siano anche utili a stimare una valutazione degli effetti (ad esempio: consumo di suolo, consumi di energia a livello comunale per poter poi valutare il contributo percentuale indotto dalla previsione della variante, ecc.)

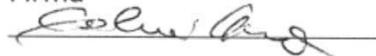
Si suggerisce di esplicitare le metodologie di valutazione degli effetti attesi, anche qualora sia qualitativa.

Si indica, infine, la necessità di dedicare un apposita sezione al monitoraggio, individuando gli indicatori più idonei a descrivere i possibili effetti e le possibili variazioni ambientali indotte dall'attuazione del piano, esplicitando altresì i tempi, le modalità e le responsabilità per lo svolgimento delle fasi inerenti il monitoraggio stesso.

Data

19/12/08

Firma





Provincia  
di Pesaro e Urbino

Servizio Acque Pubbliche  
Rischio Idraulico e Sismico

1 - 61100 Pesaro, via Gramsci 7  
tel. 0721.3391  
fax 0721.31623

Allegato 3

Prot. n. 11667

Pesaro, 20 FEB. 2009

All'autorità procedente: **Comune di FANO**  
Settore VII - Urbanistica  
Via M. Froncini, 2  
61032 FANO (PU)

All'Autorità competente: **Provincia di Pesaro e Urbino**  
Servizio 4.1 Urbanistica e  
Pianificazione Territoriale  
**Sede**



**OGGETTO: Proposta di variante urbanistica al PRG ai sensi dell'art. 15 comma 4 L.R. 34/92 del Comparto Urbanistico denominato "Terme di Carignano". Adempimenti di cui al D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. Osservazioni al Rapporto Preliminare.**

In base agli adempimenti previsti dalla normativa vigente in materia di Valutazione Ambientale Strategica, il Comune di Fano, con nota n. 74375 del 01.12.2008, pervenuta il 04.12.2008, ha indetto una Conferenza di Servizi per il giorno 17 dicembre u.s., al fine di acquisire le osservazioni al Rapporto Preliminare relativo alla Variante in oggetto. Avendo lo scrivente Servizio rilevato, nel corso della Conferenza di Servizi, che gli obiettivi ambientali del Rapporto Preliminare risultavano insufficienti e inadeguati rispetto alle valenze ambientali, naturalistiche e paesaggistiche del luogo interessato dalla variante, con la presente si formulano alcune osservazioni / considerazioni che integrano il parere rilasciato nel corso della predetta Conferenza di Servizi.

#### **Osservazioni / Considerazioni al Rapporto Preliminare**

Si premette che il Comparto Urbanistico denominato "Terme di Carignano" si localizza in un contesto territoriale di pregio ambientale e paesaggistico, interessato dalla presenza di un articolato sistema di vincoli e tutele, esemplificato nella tavola di progetto n. 4 - Carta dei Vincoli.

L'area è estesa circa 30 ettari, ed è attualmente interessata dalla presenza di ampie superfici coltivate. Il comparto è attraversato nella sua porzione mediana dal fosso Bevano, il cui ambito di esondazione risulta classificato dal PAI regionale a rischio R1 (codice E-04-0010), mentre a Nord Est è invece spazialmente delimitato dal torrente Arzilla, anch'esso con ambito esondabile classificato dal medesimo Piano con rischio R1 (codice E-04-0009). Considerata la presenza di tali fattori di rischio, prima di predisporre il disegno urbanistico, si ritiene prioritario procedere ad acquisire le necessarie conoscenze sugli aspetti idraulici, idrologici e idrogeologici dell'area, attraverso studi specifici, di cui dovrà essere data



evidenza nel Rapporto Ambientale. In base ai risultati di tali studi sarà poi possibile addivenire ad uno schema urbanistico coerente e compatibile con lo stato dei luoghi e con le condizioni di pericolosità riscontrate.

Si rammenta inoltre che l'area in questione deve la sua notorietà alle caratteristiche delle sue acque sotterranee, che hanno natura termale. E' dunque evidente che la trasformazione urbanistica dell'area dovrà garantire la necessaria tutela a tale risorsa, mantenendo inalterati i suoi livelli di qualità.

Alla luce di ciò, si definiscono gli obiettivi di sostenibilità ambientale che lo scrivente Servizio, per le tematiche di propria competenza, reputa necessari considerare nella stesura del Rapporto Ambientale. Tali obiettivi dovranno poi essere verificati periodicamente mediante l'allestimento di specifiche azioni di monitoraggio, alcune delle quali vengono di seguito proposte dallo scrivente Servizio.

Si rileva preliminarmente che nel Rapporto Preliminare non vi è nessun riferimento al Piano Stralcio di Bacino per l'Assetto Idrogeologico (PAI), con il quale il Rapporto Ambientale dovrà invece necessariamente confrontarsi riferendosi agli indirizzi e alle tutele in esso contenute.

**OBIETTIVO N. 1 - TENDENZIALE ELIMINAZIONE DELLE INTERFERENZE NEGATIVE TRA ESIGENZE DI FUNZIONALITÀ DELLA RETE IDROGRAFICA E PRESSIONE INSEDIATIVA ED INFRASTRUTTURALE.** Tale obiettivo potrebbe essere perseguito con le seguenti strategie:

- a. evitare di realizzare opere o interventi edilizi nella fascia delimitata dal PAI ovvero, se più ampia, nelle fasce di esondazione del fosso e del torrente individuate a seguito di approfondimenti idraulici (considerando portate con tempi di ritorno di 50 e 200 anni, tratti sufficientemente ampi e in condizioni di moto permanente), idrogeologici, idrologici;
- b. predisporre un disegno urbanistico finalizzato alla riduzione o alla limitazione del consumo di suolo;
- c. definire strategie tendenti all'invarianza idraulica, da perseguire con le tecniche e le metodologie ritenute più appropriate;
- d. migliorare l'efficienza della rete idrografica superficiale.

**OBIETTIVO N. 2 - RENDERE COMPATIBILE L'INTERVENTO DI TRASFORMAZIONE URBANISTICA CON L'AMBIENTE RIPARIALE E FLUVIALE.** Tale obiettivo potrebbe essere perseguito con le seguenti strategie:

- a. mantenere o migliorare il grado di naturalità dei tratti dei corsi d'acqua interessati dal comparto, anche mediante l'ampliamento delle fasce di vegetazione ripariale. La presente azione potrebbe essere verificata nel tempo mediante l'applicazione dell'indicatore IFF - Indice di Funzionalità Fluviale, da sottoporre a monitoraggio periodico (almeno ogni 3 anni);
- b. mantenere a verde la fascia delimitata dal PAI ovvero, se più ampia, la fascia di esondazione individuata a seguito di approfondimenti idraulici, idrologici e idrogeologici.



**OBIETTIVO N. 3 - GARANTIRE E TUTELARE LA DISPONIBILITÀ DELLA RISORSA IDRICA.** Tale obiettivo potrebbe essere perseguito con le seguenti strategie:

- a. recuperare, utilizzare e smaltire le acque meteoriche in modo compatibile con la tutela quali-quantitativa della risorsa idrica;
- b. promuovere il risparmio e il riciclo delle acque;
- c. limitare l'impermeabilizzazione delle zone di ricarica dell'acquifero.

**OBIETTIVO N. 4 - GARANTIRE E TUTELARE LA QUALITÀ DELLA RISORSA IDRICA SUPERFICIALE.** Tale obiettivo potrebbe essere perseguito con le seguenti strategie:

- a. mantenere o migliorare il grado di naturalità dei tratti dei corsi d'acqua interessati dal comparto, anche mediante l'ampliamento delle fasce di vegetazione ripariale, per aumentare la capacità autodepurativa dei corsi d'acqua;
- b. recuperare, utilizzare e smaltire le acque meteoriche in modo compatibile con la tutela quali-quantitativa della risorsa idrica;
- c. evitare forme di inquinamento delle acque superficiali derivanti, ad esempio, dalle acque meteoriche provenienti dalle aree impermeabilizzate del comparto;
- d. tutelare sorgenti, pozzi e punti di presa eventualmente presenti nell'area del comparto.

Si consiglia di prevedere un adeguato e periodico monitoraggio della qualità delle acque mediante la predisposizione di appositi pozzetti di campionamento.

**OBIETTIVO N. 5 - GARANTIRE E TUTELARE LA QUALITÀ DELLA RISORSA SOTTERRANEA.** Tale obiettivo potrebbe essere perseguito con le seguenti strategie :

- a. evitare interazioni negative tra gli interventi edilizi e le risorse idriche sotterranee;
- b. evitare l'impermeabilizzazione delle zone di ricarica dell'acquifero;
- c. evitare di realizzare impianti di depurazione nell'area e prevedere l'allaccio alla rete delle acque nere comunale.

Rimanendo a disposizione per eventuali informazioni o chiarimenti, si porgono i più cordiali saluti.



**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**(Ing. Luciano Zengarini)**

**ATO**Autorità di Ambito Territoriale Ottimale  
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

Allegato 4

Area Tecnica

Prot. n° 687 /09  
Trasmissione via fax.20 APR. 2009  
Pesaro, .....

- PROVINCIA di PESARO e URBINO  
Servizio Urbanistica - Pianificazione  
Territoriale - V.I.A. - V.A.S.

- COMUNE di FANO  
Servizio Urbanistica

- COMUNE di PESARO  
Servizio Urbanistica

**Oggetto:** Accordo di Programma in variante al PRG per la realizzazione di un centro turistico termale denominato "Terme di Carignano", in loc. Carignano nei comuni di Fano e Pesaro - Adempimenti VAS, di cui all'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. - Trasmissione Ns. parere in merito alla definizione della portata e del livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto preliminare per la VAS.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi della procedura in oggetto del 17/12/08 convocata dal Comune di Fano ed al relativo verbale contenente i pareri dei SCA, trasmesso con nota del Comune di Fano del 02/02/09 Prot. n° 9018;

con riferimento alla nota della Provincia di Pesaro e Urbino del 20/03/09 Prot. n° 18491, con la quale è stato trasmesso il rapporto preliminare per la procedura di VAS in oggetto;

la presente Autorità di Ambito, analizzate le specifiche tecniche di propria competenza, richiede che vengano incluse nel rapporto ambientale per la VAS le seguenti informazioni:

---

Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n°1 Marche Nord - Pesaro e Urbino  
Autorità di regolamentazione del Servizio Idrico Integrato  
Sede: Via Borgomozzo n°10/C. 61121 Pesaro (PU) - Cod Fisc. 92027570412

Tel. 0721 / 63 90 56 0721 / 30 379 - Fax 0721 / 37 52 65  
Web: [www.ato1acqua.marche.it](http://www.ato1acqua.marche.it) Email: [segreteria@ato1acqua.marche.it](mailto:segreteria@ato1acqua.marche.it)

**AATO**Autorità di Ambito Territoriale Ottimale  
n°1 - Marche Nord - Pesaro e Urbino

Area Tecnica

- SERVIZIO ACQUEDOTTO: studio dell'approvvigionamento idrico potabile in rapporto agli abitanti da servire ed in base ai criteri di risparmio idrico, in accordo con il Gestore del S.I.I.;
- SERVIZIO FOGNATURA/DEPURAZIONE: studio di un sistema di collettamento fognario separato tra acque bianche e acque nere, in rapporto agli abitanti equivalenti, in accordo con il Gestore del S.I.I., in modo tale da consentire il recapito all'impianto di depurazione esclusivamente di acque nere.

Si comunica, inoltre, che le suddette richieste vengono inoltrate per consentire il raggiungimento dei livelli ottimali dei servizi del S.I.I., prevedendo eventualmente, su proposta del Gestore del S.I.I., l'inserimento degli interventi necessari nel Piano d'Ambito.

Distinti saluti.

Il Direttore  
Marco Toni

Autorità di Ambito Territoriale Ottimale n°1 Marche Nord - Pesaro e Urbino  
Autorità di regolamentazione del Servizio Idrico Integrato  
Sede: Via Borgomozzo n°10/C, 61121 Pesaro (PU) - Cod Fisc. 92027570412

Tel. 0721 / 63 90 56 0721 / 30 379 - Fax 0721 / 37 52 65  
Web: [www.ato1acqua.marche.it](http://www.ato1acqua.marche.it) Email: [segreteria@ato1acqua.marche.it](mailto:segreteria@ato1acqua.marche.it)